



PROVINCIA DI AREZZO

Settore Viabilità LL.PP.

Servizio Coordinamento LL.PP. E PNRR

DIRIGENTE: Ing. Paolo Bracciali

Piazza della Libertà, 3 - 52100 Arezzo

PEC: protocollo.provar@postacert.toscana.it

TEL. 0575/3921

RELAZIONE DESCRITTIVA

Procedura aperta per l'affidamento di servizi tecnici di architettura ed ingegneria per interventi su manufatti della rete viaria della Provincia di Arezzo, tramite "accordo quadro" con quattro operatori economici.

CIG: 9880901972

CPV: 71322500-6

Gara ANAC n. 9149485

INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. QUADRO DI RIFERIMENTO, ORGANIZZAZIONE DELLA RETE VIARIA, OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO, CATEGORIE DELLE OPERE E DELLE PRESTAZIONI.....	4
3. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO.....	6
4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI.....	8
5. DOCUMENTI COMPONENTI IL PROGETTO DELL'ACCORDO QUADRO.....	9
6. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	9
7. QUADRO ECONOMICO.....	9
8. ALLEGATI.....	10

1. PREMESSA

L'Accordo quadro riguarda l'esecuzione di servizi di ingegneria relativi a progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, per la realizzazione di nuove opere ed interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio stradale di proprietà ed in gestione alla Provincia di Arezzo; le opere di importo pari o superiore ad € 100.000,00 sono elencate nel Programma triennale lavori pubblici.

Con Delibera del Consiglio Provinciale N. 15 del 29/03/2023 è stato approvato il Programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025 e l'Annuale 2023 e Programma biennale degli acquisti e forniture 2023/2024 (l'atto di approvazione ed i relativi allegati sono consultabili nel sito dell'Ente, nella sezione Albo Pretorio, al seguente link: <https://provincia.arezzo.it/documenti-e-dati/albo-pretorio-archivio/>).

Per quanto riguarda le infrastrutture viarie, sono previsti nel programma, nelle tre annualità, n. 97 interventi per un importo complessivo di € 32.859.597,37, finanziati per il 78,64% con fondi dello Stato, in particolare il MIT, per il 18,10% con fondi della Regione Toscana e per il 3,26% con risorse dell'Ente.

Nel Programma sono previsti *interventi di risanamento e consolidamento della rete viaria provinciale*, in attuazione ai finanziamenti statali del MIT, per un importo complessivo di € 6.260.000,00 nei Reparti Valdarno - Arezzo 1^a, 2^a e 3^a zona, Valdichiana 4^a, 5^a e 6^a zona, Valtiberina 7^a e 8^a zona e Casentino 9^a e 10^a zona.

Per le tre annualità, nelle strade provinciali delle quattro vallate sono previsti *lavori di manutenzione straordinaria e ripristino di ponti e viadotti*, che presentano delle criticità statiche e di sicurezza, con fondi MIT per € 9.756.267,41, oltre fondi regionali per € 5.947.941,42, per un importo complessivo di € 15.704.208,83.

Con Decreto MIT, per le annualità 2023-2024-2025 sono stati assegnati alla Provincia fondi PNC di € 2.610.000,00 per *interventi in Casentino e in Valtiberina sulla rete viaria al fine di migliorare l'accessibilità del territorio ricompreso nelle aree interne*.

Infine sono stati programmati vari *interventi nelle infrastrutture viarie di messa in sicurezza con reti e barriere paramassi e di adeguamento normativo della pavimentazione stradale* per un importo di € 8.285.388,54 con finanziamenti MIT e cofinanziamento dell'Ente.

È in corso la variazione n.1 al Programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025 e l'Annuale 2023 e Programma biennale degli acquisti e forniture 2023/2024 in cui saranno inserite ulteriori opere finanziate con Decreto MIT 5 maggio 2022 (G.U. n. 164 del 15/07/2022) "*Ripartizione e utilizzo dei fondi previsti dall'articolo 49 della legge 13 ottobre 2020, n. 126, per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di province e città metropolitane, come integrato dalla risorse di cui all'articolo 1, comma 531, della legge 30 dicembre 2021, n. 234*", che per le annualità 2024-2025 prevede un ammontare del finanziamento pari ad € 1.980.881,84 e per le annualità 2026-2029 pari ad € 11.885.291,04.

Le risorse di cui sopra possono essere utilizzate esclusivamente per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e per la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza; il finanziamento può includere le seguenti attività: censimento, classificazione del rischio, verifica della sicurezza, progettazione, direzione lavori, collaudo, controlli in corso di esecuzione e finali, nonché altre spese tecniche necessarie per la realizzazione (rilievi, accertamenti, indagini, allacci, accertamenti di

laboratorio, etc.) e l'eventuale monitoraggio strutturale, l'effettuazione di rilievi, di studi e rilevazioni di traffico, del livello di incidentalità e dell'esposizione al rischio.

Oltre alle risorse MIT di cui sopra, sono previsti ulteriori finanziamenti da parte della Regione Toscana sia per l'adeguamento e messa in sicurezza di ponti e viadotti, sia per interventi di risanamento e consolidamento della rete viaria delle strade regionali.

2. QUADRO DI RIFERIMENTO, ORGANIZZAZIONE DELLA RETE VIARIA, OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO, CATEGORIE DELLE OPERE E DELLE PRESTAZIONI

La Provincia di Arezzo, in conformità alla normativa vigente, esercita, sulla rete viaria di competenza, le funzioni di gestione, vigilanza, programmazione, progettazione ed esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria ma anche la realizzazione di nuove opere.

Il Servizio Viabilità della Provincia cura, per competenza diretta, la gestione e la manutenzione di 79 strade provinciali e 3 strade regionali, per complessivi 1.200 Km circa; la gestione viene svolta tramite 5 reparti che curano gli aspetti delle 10 zone in cui è diviso il reticolo viario:

- a) Reparto 1 – Arezzo Valdichiana Ovest, zona di Arezzo e Cesa;
- b) Reparto 2 – Valdarno, zona di Terranuova e Laterina;
- c) Reparto 3 – Valdichiana Est, zona di Cortona e Castiglion Fiorentino;
- d) Reparto 4 – Valtiberina, zona Anghiari e Badia Tedalda;
- e) Reparto 5 – Casentino, zona Poppi e Corsalone.

ESTENSIONE DELLA RETE STRADALE SUDDIVISI IN REPARTI				
Descrizione	Modalità gestione	Provinciali km	Regionali km	Totali km
Reparto 1 – Arezzo Valdichiana Ovest	Amministrazione diretta	187,43	27,86	215,29
Reparto 2 - Valdarno	Amministrazione diretta	215,30	28,07	243,37
Reparto 3 – Arezzo Valdichiana Est	Amministrazione diretta	201,55	37,53	239,08
Reparto 4 - Valtiberina	Amministrazione diretta	195,41	0,00	195,41
Reparto 5 - Casentino	Amministrazione diretta	227,00	54,03	281,03
TOTALI		1.026,42	147,49	1.174,18

Si vedano l'elenco strade di competenza della Provincia e le cartografie allegati alla presente relazione. Si consiglia inoltre la consultazione del servizio geografico della Viabilità della Provincia di Arezzo:

<https://provincia.aretzo.it/amministrazione/aree-amministrative/settore-viabilita-ll-pp/servizio-viabilita/ufficio-manutenzione-stradale/>

Per quanto riguarda le infrastrutture viarie, sono stati programmati essenzialmente interventi di manutenzione straordinaria inderogabili, in quanto l'aggravarsi della situazione di dissesto dei piani viabili è notevole e peggiora di giorno in giorno e gli interventi sono finalizzati a garantire uno standard minimo di sicurezza al fine di scongiurare scelte a cui potrebbe essere costretto l'Ente, riguardanti l'istituzione di forti limitazioni delle velocità di percorrenza e in alcuni casi limite anche di chiusura totale del traffico, dovuti anche dalla presenza di manufatti quali ponti, che hanno necessità di un controllo frequente e/o di interventi di manutenzione.

L'utilizzo dei fondi, assegnati dal MIT con Decreto 7 maggio 2021 (annualità 2021-2022-2023) e Decreto 5 maggio 2022 (annualità 2024-2025-2026-2027-2028-2029), permetterà di intervenire sui quei ponti in muratura del secolo scorso o sulle infrastrutture in cemento armato, più recenti, per la messa in sicurezza dei medesimi e se questo non sarà possibile si opterà per la realizzazione di nuove strutture.

Ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. i lavori da eseguire, per cui sono richieste le prestazioni di servizi tecnici, sono da comprendersi nella categoria OG3.

L'importo del corrispettivo a base d'asta per i servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria è stato calcolato sulla base del D.M. Giustizia del 17/06/2016 sull'importo totale dei lavori presunti e desunti dal Programma triennale lavori pubblici, connessi ai servizi in appalto pari ad € 15.000.000,00 oltre IVA, comprensivo del compenso sicurezza e suddiviso secondo le seguenti categorie, desunte da opere simili:

VALORE DELL'OPERA	CATEGORIA	ID. OPERE	GRADO DI COMPLESSITÀ	DESTINAZIONE FUNZIONALE DELL'OPERA
1.500.000,00 €	VIABILITÀ	V.01	0,40	Interventi di manutenzione su viabilità ordinaria
1.500.000,00 €	VIABILITÀ	V.02	0,45	Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili
3.000.000,00 €	STRUTTURE	S.02	0,50	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo, non soggette ad azioni sismiche - riparazione o intervento locale - Verifiche strutturali relative
6.000.000,00 €	STRUTTURE	S.04	0,90	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative
3.000.000,00 €	STRUTTURE	S.05	1,05	Dighe, Conche, Elevatori, Opere di ritenuta e di difesa, rilevati, colmate. Gallerie, Opere sotterranee e subacquee, Fondazioni speciali
15.000.000,00 €				

Il valore economico indicato per l'Accordo Quadro non costituisce indicazione di corrispettivo contrattuale, ma quantifica un fabbisogno presunto di gara, al fine di ottemperare agli adempimenti legati al valore dell'appalto da aggiudicare e individua il quadro economico dell'Accordo.

3. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

L'accordo quadro, con quattro operatori economici, prevede l'esecuzione di servizi di Ingegneria e Architettura, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. vvvv), del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni (di seguito anche D.Lgs 50/2016 o Codice), per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica, per la progettazione definitiva, per la progettazione esecutiva, per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per la direzione dei lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per la realizzazione di nuove opere e interventi di manutenzione straordinaria per la sicurezza e l'integrità della rete viaria provinciale, riguardante anche manufatti, viadotti, ponti, gallerie e barriere.

I lavori per i quali sono richiesti i servizi di cui all'oggetto sono elencati nel programma triennale, tuttavia la Provincia potrebbe avere la necessità di eseguire ulteriori opere non preventivabili, ma che potranno sorgere nel periodo di validità dell'accordo quadro.

Trattandosi di un accordo quadro, l'importo contrattuale non costituisce valore vincolante, in quanto l'appalto termina o con la scadenza temporale dello stesso (24 mesi), salvo proroghe, oppure, prima della scadenza temporale, per l'esaurimento dell'importo contrattuale.

A mero titolo indicativo e non esaustivo si indicano di seguito le attività che potranno essere oggetto dell'Accordo quadro:

Per il progetto di fattibilità tecnica ed economica:

- a) relazione illustrativa;
- b) relazioni tecniche (comprese relazione geotecnica, idrologica, idraulica, sismica, geologica);
- c) studio di prefattibilità ambientale;
- d) piano particellare preliminare;
- e) planimetria generale ed elaborati grafici;
- f) prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza;
- g) calcolo sommario della spesa;
- h) quadro economico di progetto;
- i) piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili.

Per il progetto definitivo:

- a) relazione generale;
- b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche (comprese relazione geotecnica, idrologica, idraulica, sismica, geologica, paesaggistica);
- c) rilievi planoaltimetrici;
- d) elaborati grafici;
- e) calcoli delle strutture e degli impianti;
- f) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- g) censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
- h) piano particellare di esproprio;
- i) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- j) computo metrico estimativo;
- k) aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;

- l) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza;
- m) schema di contratto e capitolato speciale d'appalto.

Per il progetto esecutivo:

- a) relazione generale;
- b) relazioni specialistiche;
- c) elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture e degli impianti;
- d) particolari costruttivi e decorativi;
- e) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- f) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- g) piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera;
- h) computo metrico estimativo e quadro economico;
- i) cronoprogramma;
- j) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
- k) schema di contratto e capitolato speciale di appalto.

In fase di esecuzione dei lavori:

- a) direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione;
- b) controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione;
- c) contabilità dei lavori a misura e/o a corpo;
- d) certificato di regolare esecuzione;
- e) coordinamento della sicurezza in esecuzione (D. Lgs. 81/2008).

I contenuti minimi delle fasi progettuali sono quelli previsti dalla legislazione vigente in materia di lavori pubblici.

Il RUP dell'intervento, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento ed alle caratteristiche ed ai requisiti richiesti dall'opera, potrà indicare gli elaborati progettuali non necessari alla definizione della fase progettuale. Inoltre il RUP dell'intervento potrà indicare l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso.

Se l'oggetto dell'intervento è la manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di una infrastruttura quale un ponte, viadotto ecc... tra le attività da eseguire si annota anche la "valutazione dello stato di salute del ponte" mediante la **definizione della classe di attenzione (CdA)**: classificazione dei ponti su scala territoriale consistente nella stima, semplificata e speditiva, dei fattori di "rischio" associati ai manufatti.

Tra le prestazioni da rendere sono incluse tutte le istanze da redigere e presentare agli Enti competenti, compreso anche l'implementazione nel progetto delle eventuali prescrizioni da essi richieste.

È inclusa nel servizio tutta la documentazione prevista, nei modi e nei contenuti, dalle Norme Tecniche sulle Costruzioni (D.M. 17/01/2018 e relativa circolare esplicativa).

Nell'ambito della progettazione sono incluse altresì:

- la ricerca documentale ed il reperimento dell'eventuale documentazione depositata presso altri Enti (tra cui il competente Genio Civile, il Comune, ecc.);

- l'esecuzione di tutte le operazioni per l'individuazione di sottoservizi, previo reperimento di idonea documentazione presso gli enti eroganti e non, al fine di evitare eventuali danneggiamenti di cui comunque il professionista rimane l'unico responsabile;
- la redazione del progetto della campagna delle indagini strutturali e geognostiche, qualora previste, producendo la seguente documentazione:
 - relazione tecnica illustrativa dello stato dei luoghi;
 - elaborato grafico di localizzazione delle indagini;
 - computo metrico estimativo delle indagini;
 - computo metrico estimativo dei costi della sicurezza;
 - elenco prezzi unitari.

Le prestazioni relative alla direzione dei lavori dovranno essere svolte in ottemperanza alle *“Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione”*, di cui al DM 49/2018,

L'incarico di coordinatore per l'esecuzione dei lavori verrà svolto in ottemperanza all'art. 92 del D.Lgs. 81/08 ed in particolare il coordinatore dovrà coordinarsi con il responsabile dei lavori e supportarlo, offrendo collaborazione, nella predisposizione di tutti gli atti necessari allo svolgimento dei lavori. Al coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dalla normativa vigente.

L'esecuzione delle attività indicate dovrà avvenire nel rispetto del Capitolato e di ogni altra prescrizione derivante dagli atti amministrativi, dalle normative vigenti tecniche e di settore e dagli strumenti di pianificazione urbanistica, nonché da ogni altra prestazione contenuta nell'offerta tecnico-economica dell'Affidatario.

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI

Le prestazioni verranno ordinate mediante richieste scritte denominate *“Ordini di Prestazione”* (OdP) il cui fac-simile è parte del progetto del presente Accordo Quadro (Schema Ordine di Prestazione).

Le richieste saranno a firma del RUP o del DEC, qualora nominato, e riporteranno le informazioni necessarie al compimento della prestazione, compreso il tempo utile per ultimare tutti i servizi compresi nel singolo OdP. L'Operatore economico firmerà l'OdP per accettazione e dunque sarà vistato dal RUP del servizio.

Per il dettaglio sulla procedura di affidamento e sulla tempistica si rimanda al Capitolato Speciale d'Appalto, nello specifico agli artt. 10 e 11.

Nell'OdP saranno precisati:

- le attività da svolgere;
- il documento tecnico di riferimento;
- la durata del servizio e tempistica per l'esecuzione;
- l'importo dell'intervento;
- il dettaglio delle prestazioni ed i relativi compensi;
- le penali;

- le eventuali modalità aggiuntive e particolari di svolgimento.

L'Affidatario dovrà eseguire solo le prestazioni indicate in dette richieste e attenersi alle prescrizioni in esse formulate, fatte salve più precise indicazioni che, in fase di esecuzione dell'attività potranno essere impartite dal RUP/DEC.

Alla scadenza dell'Accordo Quadro o alla cessazione dello stesso, l'Operatore Economico, nel caso in cui vi siano attività in corso, le completerà in ogni loro parte in maniera tale da rendere regolare la prestazione entro i termini richiesti e comunque nei tempi previsti per la rendicontazione degli eventuali finanziamenti concessi dal. In caso di incarichi afferenti l'esecuzione sarà onere dell'affidatario curare lo svolgimento dei lavori affinché questi vengano terminati e certificati entro gli stessi termini.

5. DOCUMENTI COMPONENTI IL PROGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

I documenti componenti il progetto sono i seguenti:

- Relazione descrittiva e relativi allegati;
- Calcolo della notula professionale;
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Schema Ordine di Prestazione;
- Schema di contratto.

6. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/90 e dell'art. 31 del D.Lgs.n. 50/2016 il Responsabile del Procedimento è Ing. Paolo Bracciali, Dirigente del Settore Viabilità e LL.PP. della Provincia di Arezzo.

7. QUADRO ECONOMICO

Il quadro economico dell'Accordo Quadro è il seguente:

Descrizione	Importo
A IMPORTO DEI SERVIZI	
A.1 Importo dei servizi a base di gara	1.636.886,52 €
A.2 Importo eventuale proroga	409.221,63 €
TOTALE IMPORTO DEI SERVIZI (A.1+A.2)	2.046.108,14 €
B SOMME A DISPOSIZIONE	
B.1 Contributo previdenziale 4% (A)	81.844,33 €
B.2 IVA al 22% (A+B.1)	468.149,54 €
B.3 Contributo ANAC	660,00 €
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B.1+B.2+B.3)	550.653,87 €
TOTALE (A+B)	2.596.762,01 €

8. ALLEGATI

- Allegato 1: Elenco strade di competenza della Provincia di Arezzo
- Allegato 2a: Cartografia viabilità – Reparto 1, Zone 1 e 4 – Arezzo Valdichiana Ovest
- Allegato 2b: Cartografia viabilità – Reparto 2, Zone 2 e 3 – Valdarno
- Allegato 2c: Cartografia viabilità – Reparto 3, Zone 5 e 6 – Valdichiana Est
- Allegato 2d: Cartografia viabilità – Reparto 4, Zone 7 e 8 – Valtiberina
- Allegato 2e: Cartografia viabilità – Reparto 5, Zone 9 e 10 – Casentino

I tecnici del Servizio Coordinamento LL.PP. e PNRR

Arch. Giuseppina Bocchini

Ing. Paola Giani